

Liceo ginnasio "Luigi Galvani"
Bologna
PROGRAMMAZIONE DELL'ATTIVITA' PEDAGOGICO-DIDATTICA

Classe 4[^] N
Anno scolastico 2019-2020

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE E DEL CORSO DI STUDI

La classe è costituita da 28 alunni iscritti al corso di Liceo scientifico internazionale ad opzione italo-inglese, 2 studenti svolgeranno un soggiorno estero parziale rientrando entro gennaio prossimo, 5 studenti invece svolgeranno l'intero anno scolastico fuori sede, per ricongiungersi al gruppo classe l'anno scolastico venturo, nel settembre 2020.

Il liceo scientifico internazionale ad opzione italo-inglese è un corso di studi ad indirizzo scientifico potenziato, ossia con maggior numero di ore dedicate allo studio delle discipline scientifiche, ma con la fondamentale caratteristica di favorire l'apprendimento di sei materie curriculari sia in lingua italiana, sia in lingua inglese nonché della lingua francese, indispensabile complemento all'ampliamento lessicale e all'educazione linguistica. A questo va aggiunto che il numero di ore dedicate alla L2 (lingua inglese) è pari a quello delle ore dedicate allo studio della lingua madre italiana. Pertanto, l'istruzione impartita è perfettamente bilingue. Al tradizionale curriculum di liceo scientifico si affianca il potenziamento della lingua inglese, grazie al partnerariato istituito con l'Università di Cambridge, in particolare con il CAI, (Cambridge Assessment International), che porta al conseguimento degli IGCSE (International General Certificate of Secondary Education): si tratta di un percorso che conduce ad una certificazione di competenze acquisite per ogni disciplina, riconosciuta a livello internazionale. Per gli studenti che desiderano accedere alle università di lingua inglese, o a diverse prestigiose università italiane, il sostenimento dei sette esami costituisce titolo preferenziale e di credito.

Gli studenti superano sette IGCSE, a partire dal terzo anno; all'interno dei cinque raggruppamenti previsti da questo tipo di programma sono stati scelti gli esami relativi alle seguenti discipline:

- group 1** (Languages): *English as a second Language* and Foreign Language: *French*
- group 2** (Humanities and Social Sciences): *Geography*
- group 3** (Sciences): *Biology, Physics;*
- group 4** (Mathematics) : *Mathematics;*
- group 5** (Creative, Technical and Vocational) -Art and Design-: *Photography.*

Gli studenti sostengono inoltre gli esami DELF B1 e B2 di lingua Francese. La preparazione agli esami avviene grazie al lavoro svolto in compresenza da il docente italiano titolare della disciplina e l'esperto madrelingua che ne cura la veicolazione in lingua.

Le sessioni d'esame previste sono due: una a maggio-giugno e una a novembre di ciascun anno, a partire dal primo anno del triennio.

Gli studenti possono effettuare gli esami secondo due livelli di difficoltà: elementare (Core), oppure avanzato (Extended), ottenendo valutazioni che vanno da A* a G, (ma con voto massimo C per chi sostiene solo il livello "Core").

Nel corrente anno scolastico gli studenti sosterranno le seguenti prove IGCSE:

- ✓ English as a second Language
- ✓ Art and Design: Photography.
- ✓ Biology

Inoltre, la classe si preparerà all'esame CAE e, per la lingua francese, gli esami Delf (al livello B2).

IL CONSIGLIO DI CLASSE

Lingua e letteratura italiana	Negrini Silvia
Lingua e letteratura latina	Negrini Silvia
Lingua e letteratura inglese	Frezza Elisabetta
Lingua e letteratura francese	Mengoli Michela
Filosofia e Storia	Zarelli Eduardo
Storia dell'arte	Cesari Maria Rosa
Matematica	Nicola Lomonaco
Fisica	Nicola Lomonaco
Scienze	Jula Maria Antonietta
Ed.fisica/Scienze motorie e sportive	Pesaresi Franco
Religione cattolica	Giacomo Coccolini
Esperta madrelingua di Photography	Edward Ralston
Esperta madrelingua di Inglese	Giuseppina Scalerà
Esperta madrelingua di Biology	Charlotte Gannon
Esperta madrelingua di Francese	Laetitia Habauzit

1. OBIETTIVI GENERALI

Il Consiglio di classe ha fissato i seguenti obiettivi generali, in linea con quanto stabilito dal Collegio docenti e dal relativo POFT:

1.a. OBIETTIVI DI COMPORTAMENTO (SAPER ESSERE)

È da ritenersi obiettivo fondamentale, il potenziamento dell'attenzione alla socialità che porta ogni alunno a comprendere la necessità di:

- ✓ saper lavorare nel gruppo classe in modo armonico e collaborativo attraverso una partecipazione attiva
- ✓ sapersi confrontare ed essere disposti a risolvere divergenze di opinioni e problemi, dando spazio al dialogo e al confronto multiculturale anche tenendo conto della tipologia del corso
- ✓ sapersi porre di fronte alla realtà in modo autonomo, attivo e problematico, assumendo consapevolmente impegni e responsabilità
- ✓ aver cura e rispetto dell'ambiente, di se stessi, degli altri e delle norme

1.b. OBIETTIVI OPERATIVI (SAPER FARE)

Acquisizione di un metodo che sia ordinato e coerente, pur nel rispetto delle singole attitudini e capacità. Tutti gli studenti dovranno pertanto imparare ad organizzarsi nel lavoro ed in particolare dovrà essere potenziata l'attitudine a:

- ascoltare, osservare, riflettere, formulare un'opinione, trarre conclusioni, preparare un intervento;
- reperire e usare strumenti didattici e di ricerca differenziati (appunti, manuali, saggi critici, ...), redigere schede, schemi, grafici, ecc. al fine di costruire percorsi di studio e/o di approfondimento motivati ed autonomi;
- saper cogliere lo specifico di ogni disciplina per potenziare il proprio interesse verso di essa e verso la cultura;
- compiere operazioni di analisi, sintesi, rielaborazione di testi, astrazione e contestualizzazione;
- mettere in relazioni conoscenze e informazioni all'interno della stessa disciplina o anche in ambiti diversi e tra discipline diverse al fine di spiegare fatti, eventi, tematiche e problematiche;
- intervenire in una discussione in relazione al tema trattato; sostenere e discutere una tesi, organizzando un discorso secondo efficaci e precise tecniche argomentative;
- saper gestire i tempi di lavoro in rapporto ai programmi anche in maniera autonoma.

1.c. OBIETTIVI DELLA COMUNICAZIONE (SAPER COMUNICARE)

Acquisizione progressiva delle seguenti abilità:

- avere coscienza della lingua come sistema complesso e differenziato e come struttura del pensiero;
- avere coscienza di registri, linguaggi settoriali e scelte stilistiche e del loro uso nella comunicazione
- possedere codici linguistici ricchi, articolati e flessibili
- saper ordinare ed esporre, secondo un filo logico, fatti e fenomeni osservati

1.d. OBIETTIVI COGNITIVI (SAPERE)

Acquisizione di:

- contenuti precisamente individuati e collegati
- visione articolata e approfondita del sapere e dei saperi nelle loro correlazioni
- disponibilità motivata e razionalmente fondata a comprendere il mondo contemporaneo nei suoi molteplici aspetti in modo critico e attraverso il confronto col passato.

1. **OBIETTIVI DISCIPLINARI**

Per gli obiettivi specifici delle singole discipline si fa riferimento alla programmazione individuale di ciascun docente, reperibile in segreteria, o sul sito del liceo.

2. **ORGANIZZAZIONE DELLE ATTIVITA' E DEI CONTENUTI**

Ferma restando la possibilità di aderire a tutte le proposte che il consiglio di classe reputi didatticamente valide, per quest'anno si segnala in particolare la prevista partecipazione ad uno stage della durata di una settimana in Francia, a Bordeaux, dal 5 al 12 marzo, per preparare l'esame Delf B2.

3. **METODI E STRUMENTI**

Lezioni frontali, o con l'ausilio del computer e di mezzi multimediali, proiezioni di filmati, esperienze di laboratorio, lavori in piccoli gruppi, ricerche personali, relazioni scritte e orali. Inoltre, si cominceranno a proporre in classe strumenti diversificati di organizzazione e di verifica delle conoscenze, quali test a risposta singola o multipla, così come l'analisi formale e contenutistica di testi di vario genere, soprattutto in ambito letterario, per abituare gli allievi a confrontarsi sin da ora con le prove previste alla fine del ciclo di studi. Si farà ricorso a strumenti didattici diversificati, che integrino i libri di testo, proponendo la lettura di saggi critici, l'uso degli strumenti multimediali, la partecipazione a spettacoli cinematografici o teatrali, a conferenze ed a mostre.

5. **VERIFICHE E VALUTAZIONI.**

Le forme di verifica scritte ed orali saranno organizzate in modo tale da controllare il raggiungimento degli obiettivi didattici prefissati. In particolare saranno tese ad accertare:

- La conoscenza dei contenuti;
- Il possesso di un metodo di studio efficace;
- la padronanza del linguaggio e delle microlingue disciplinari;
- lo sviluppo delle capacità di analisi, sintesi e di rielaborazione personale di quanto appreso;

Riguardo alle verifiche, esse si distinguono, oltre che in scritte e orali, in sommative e formative. Sono sommative le verifiche in cui l'alunno dimostra i livelli della propria preparazione attraverso prove scritte e orali svolte in classe; verifiche formative, invece, quelle in cui viene valutata l'esecuzione di consegne domestiche, di più interventi significativi in classe, di ricerche personali con ricaduta didattica. Queste ultime, pur non avendo lo stesso peso di quelle sommative, serviranno a integrare significativamente il quadro complessivo della valutazione.

Si svolgeranno per ogni alunno almeno due prove nel trimestre e tre nel pentamestre, in accordo a quanto stabilito nel POF.

Altre prove sommative, sia scritte che orali, potranno essere effettuate come forma di recupero per gli allievi insufficienti, in itinere e/o alla fine del trimestre/pentamestre.

VALUTAZIONE

Considerato che i tre aspetti formativi - sapere, sapere fare, sapere essere - non possono essere intesi in senso rigidamente "gerarchico" - né in ambito propriamente didattico, né tanto meno al momento della definizione del giudizio - la valutazione della preparazione degli allievi tiene conto, in modo dialettico e trasversale, sia delle conoscenze che delle competenze, come anche dei comportamenti nella loro ricaduta didattica -fatta salva la definizione collegiale del voto di condotta. Ciò significa, in particolare, che la valutazione trimestrale e finale terrà conto, oltre che dei dati forniti dai diversi tipi di prova, anche di tutti gli aspetti della complessiva situazione scolastica dell'alunno. Influiranno dunque in positivo la regolarità della frequenza, il grado di impegno nel lavoro scolastico, la lealtà e la correttezza nei rapporti con gli insegnanti e con i compagni, la partecipazione attiva e corretta in classe, l'impegno nell'eventuale recupero oggettivamente rilevato; gli atteggiamenti opposti influiranno viceversa in negativo.

Per quanto riguarda la definizione dei voti da assegnare nelle prove di verifica e nelle valutazioni di fine trimestre e pentamestre, i docenti si accordano sulle corrispondenze di seguito riportate tra voto espresso in cifra e valutazione complessiva del livello di preparazione dell'allievo:

Per le discipline nelle quali è prevista la compresenza, saranno utilizzati test scritti in lingua inglese per abituare gli studenti alle prove di esame IGCSE e verificare l'acquisizione del lessico specifico. La valutazione del test in inglese è lasciata all'esperto per quanto attiene l'aspetto linguistico, e concordata col docente per quanto riguarda i contenuti.

Tali verifiche in lingua inglese andranno ad integrare il voto finale, pur non essendo calcolabili in termini di media matematica.

Per l'attribuzione dei voti si riporta la seguente tabella, approvata dal Collegio Docenti:

VOTAZIONE	CRITERI CORRISPONDENTI
3	Indica carenze gravissime nell'acquisizione dei contenuti, nel metodo di studio e nell'atteggiamento (totale ignoranza dei concetti fondamentali delle discipline e delle relazioni che intercorrono fra i vari elementi; impossibilità di orientarsi nelle verifiche orali e scritte; disinteresse in classe e mancanza di impegno nel lavoro individuale).
4	Indica carenze gravi a livello sia cognitivo sia metodologico (non conoscenza dei concetti fondamentali delle discipline e delle relazioni che intercorrono fra i vari elementi; incapacità di orientarsi nelle verifiche orali e scritte, nonostante siano talvolta colti i temi fondamentali del quesito posto; impegno insufficiente).
5	Indica un insufficiente raggiungimento degli obiettivi minimi previsti a livello cognitivo e metodologico (insufficienti conoscenze dei concetti fondamentali delle discipline e delle relazioni che intercorrono fra i vari elementi; limitata capacità di orientarsi nelle verifiche orali e scritte, nonostante siano colti i temi fondamentali del quesito posto; impegno non sempre adeguato).
6	Indica il raggiungimento dei livelli minimi di conoscenze e competenze previsti (conoscenza dei concetti fondamentali delle discipline e delle relazioni che intercorrono fra i vari elementi; capacità di orientarsi nelle verifiche orali e scritte e di cogliere i temi fondamentali del quesito posto; impegno sufficientemente regolare).
7	Indica una acquisizione corretta delle conoscenze, una discreta padronanza delle competenze connesse col piano di studi, un impegno responsabile ed autonomo.
8	Indica il pieno raggiungimento degli obiettivi: sicura acquisizione dei contenuti, uso corretto delle competenze, atteggiamento autonomo e costruttivo in ogni fase dell'attività didattica.
9	Indica ottima padronanza dei contenuti e pieno raggiungimento delle competenze, autonomia e sicurezza nel lavoro, atteggiamento propositivo e partecipativo in ogni fase dell'attività didattica.
10	Indica un livello di eccellenza nel raggiungimento di tutti gli obiettivi: eccellente padronanza dei contenuti, uso sapiente e autonomo delle abilità e competenze, atteggiamento maturo e responsabile.

6. CRITERI DI VALUTAZIONE NELLO SCRUTINIO FINALE.

L' omogeneità dei criteri di valutazione è garantita dall' accordo stabilito dal Collegio dei Docenti nelle riunioni di Dipartimento. Ogni singolo Consiglio di classe resta comunque sovrano in sede di scrutinio, essendo questo momento la fase conclusiva di un percorso coerente, condiviso e monitorato in tutte le sue tappe. Il giudizio di valutazione finale è relativo al percorso individuale di ogni singolo studente. La soglia minima per il conseguimento della promozione, a fronte di un congruo numero di prove di verifica, è individuata nel raggiungimento dei seguenti obiettivi minimi, in riferimento ai livelli curricolari:

- **Conoscenza dei contenuti essenziali delle singole discipline**
- **Progresso rispetto ai livelli di partenza**
- **Possesso delle abilità cognitive fondamentali (comprensione, analisi, sintesi)**
- **Capacità espressive adeguate**
- **Acquisizione di un metodo di studio autonomo e proficuo**
- **Frequenza regolare**
- **Rispetto dell'ambiente scolastico e delle regole della classe e dell'Istituto**

In particolare, si sottolinea come il giudizio di non promozione non sia legato ad un numero predeterminato di materie insufficienti, ma dipenda dalla valutazione del singolo studente, che il Consiglio di classe esprime in ordine ai criteri sopra esposti, tenendo conto della possibilità dell'alunno di frequentare la classe successiva.

Va tuttavia sottolineato che l'ammissione all'esame di Stato avviene solo in presenza di valutazione sufficiente in ogni disciplina, inclusa la condotta.

6 bis. VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO DEGLI STUDENTI

Tale valutazione, espressa in sede di scrutinio intermedio e finale, considera il comportamento di ogni studente durante tutto il periodo di permanenza nella sede scolastica, anche in relazione alla partecipazione alle attività ed agli interventi educativi realizzati dalle istituzioni scolastiche anche fuori della propria sede. A decorrere dall'anno scolastico 2008/2009, la valutazione del comportamento è espressa in decimi [...], concorre alla valutazione complessiva dello studente e determina, se inferiore a sei decimi, la non ammissione al successivo anno di corso o all'esame conclusivo del ciclo (dall'art. 2 D.L. 1 settembre 2008, n. 137).

In generale:

VOTAZIONE	CRITERI CORRISPONDENTI
5 (o voto ad esso inferiore)	Indica che lo studente si è reso responsabile di una o più delle seguenti azioni: 1. danni a persone o cose; 2. comportamento violento o contrario alle leggi dello Stato, tale da mettere in pericolo l'incolumità propria e/o altrui o da ledere la dignità e il rispetto della persona; 3. uso improprio del telefono cellulare, come videocamera o fotocamera, avvenuto senza il consenso preventivo della persona ripresa e/o con modalità ed effetti lesivi della dignità altrui; 4. utilizzo reiterato del telefono cellulare durante i compiti in classe. 5. frequenza molto irregolare e discontinua, caratterizzata anche da numerose entrate in ritardo e uscite anticipate. Tali infrazioni sono sanzionate sul registro di classe e/o da uno o più richiami della Dirigenza.
6	Indica che lo studente si è reso responsabile di una o più delle seguenti azioni: 1. ha tenuto un atteggiamento teso ad ostacolare l'attenzione propria e/o dei compagni e, più in generale, un comportamento di disturbo nei confronti dei compagni e/o dell'insegnante, poco rispettoso delle norme del Regolamento d'Istituto, sanzionato con più di due note sul registro; 2. ha dimostrato discontinuità nella frequenza (anche con entrate in ritardo e uscite anticipate) e modesto interesse verso l'attività scolastica; 3. ha utilizzato un abbigliamento e un atteggiamento poco rispettosi del contesto educativo e dell'istituzione scolastica. Tali comportamenti sono segnalati da note sul registro.
7	Indica che lo studente ha espresso un impegno palesemente inferiore alle proprie

	potenzialità ed ha manifestato una partecipazione scarsa al dialogo educativo: deve, quindi, progredire nell'acquisizione di una più consapevole responsabilità individuale.
8	Indica che lo studente ha espresso partecipazione costruttiva ma non costante; segnala un recupero della motivazione circa il <i>saper essere</i> ed un maggiore impegno circa il <i>saper fare</i> . Indica, infine, un progresso nella crescita personale e nella capacità di rispettare persone e ruoli.
9	Indica che lo studente ha dimostrato attenzione ed impegno assidui, che ha partecipato in modo attivo e costante al dialogo educativo, crescendo a livello umano e culturale, e che è capace di una equilibrata autovalutazione.
10	Indica che lo studente ha manifestato salda motivazione allo studio e all'approfondimento personale; si è dimostrato capace sia di collaborare con compagni e docenti sia di esprimere in modo corretto la propria opinione. Indica infine comportamento improntato a senso di responsabilità, spirito di iniziativa e affidabilità.

7.RECUPERO E SOSTEGNO

In presenza di carenze a livello cognitivo e metodologico, in particolare dopo le valutazioni infra – trimestre/pentamestre di novembre e marzo, e dopo gli scrutini del primo trimestre/pentamestre, il docente della disciplina, sentito il parere del Consiglio di Classe, valuterà quali interventi di recupero proporre. Nel caso di carenze lievi si prediligerà il recupero di tipo curricolare in orario scolastico, che prevede studio individuale eventualmente accompagnato da attività di ripasso e approfondimento; qualora ciò non fosse sufficiente o si verificassero gravi e diffuse lacune, in seguito ad una raccolta dati sulla situazione degli alunni a metà o alla fine del primo trimestre/pentamestre, sentito il parere del Consiglio di Classe, si provvederà a segnalare anche attività di recupero disciplinare-metodologico in orario pomeridiano. In tal caso, il C. di Classe si adegnerà a quanto stabilito dal Collegio Docenti del 16/09/2015.

8. PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITA'

Approvato dal Consiglio di Istituto con deliberazione n. 16 del 18 giugno 2009

VISTO il D.M. n. 5843/A3 del 16 ottobre 2006 “Linee di indirizzo sulla cittadinanza democratica”;

VISTO il D.P.R. n. 249 del 24/6/1998 e il D.P.R. n. 235 del 21/11/2007 “Regolamento recante lo Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria”;

VISTO il D.M. n. 16 del 5 febbraio 2007 “Linee di indirizzo generali ed azioni a livello nazionale per la prevenzione del bullismo”;

VISTO il D.M. n. 30 del 15 marzo 2007 “Linee di indirizzo ed indicazioni in materia di utilizzo di telefoni cellulari e di altri dispositivi elettronici durante l'attività didattica, irrogazione di sanzioni disciplinari, dovere di vigilanza e di corresponsabilità dei genitori e dei docenti”;

CONSIDERATO che la formazione, l'educazione e l'istruzione sono processi complessi e continui che, per la loro piena realizzazione, richiedono la cooperazione e la collaborazione del Dirigente scolastico, dei docenti, degli studenti e della famiglia;

PRESO ATTO che la scuola è una comunità organizzata in cui operano, nel rispetto di appositi regolamenti, diverse risorse umane;

CONSIDERATA la necessità di definire, nel rapporto Scuola-Famiglia-Alunni, i diritti e i doveri da condividere per potenziare l'Offerta Formativa della Scuola e permettere agli Alunni di realizzare pienamente l'apprendimento, si stipula con la famiglia dello studente e con lo studente il seguente

PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITA' con il quale:

	La scuola si impegna a:	La famiglia si impegna a:	Lo studente si impegna a:
Partecipazione	Ascoltare e coinvolgere gli studenti e le famiglie, richiamandoli ad un'assunzione di responsabilità rispetto a quanto espresso nel patto formativo.	Collaborare attivamente, per mezzo degli strumenti messi disposizione dall'istituzione scolastica, informandosi costantemente del percorso didattico-educativo dei propri figli.	Frequentare regolarmente i corsi e assolvere assiduamente agli impegni di studio. Favorire in modo positivo lo svolgimento dell'attività didattica e formativa, garantendo costantemente la propria attenzione e partecipazione alla vita della classe.
Interventi educativi	Comunicare regolarmente con le famiglie, informandole sull'andamento didattico-disciplinare degli studenti. Fare rispettare le norme di comportamento, i regolamenti ed i divieti, in particolare relativamente all'utilizzo di telefonini e altri dispositivi elettronici.	Prendere adeguati provvedimenti disciplinari in caso di infrazioni. Prendere visione di tutte le comunicazioni provenienti dalla scuola, discutendo con i figli di eventuali decisioni e provvedimenti disciplinari, stimolando una riflessione sugli episodi di conflitto e di criticità	Riferire in famiglia le comunicazioni provenienti dalla scuola e dagli insegnanti. Favorire il rapporto e il rispetto tra i compagni, sviluppando situazioni di integrazione e solidarietà.

Ogni soggetto sottoscrittore del presente Patto è consapevole che:

Il presente Patto educativo di corresponsabilità è valido, per ciascuno studente, fino al termine degli studi all'interno di questa Istituzione Scolastica. Eventuali ampliamenti, proposti dal Consiglio di Istituto e condivisi con i rappresentanti delle famiglie genitori e degli studenti, nonché eventuali modifiche proposte dal MIUR, saranno comunicati tempestivamente.

9. COMPITI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

RAPPORTI SCUOLA-FAMIGLIA

A metà e alla fine del trimestre/pentamestre, in seguito ad ogni riunione del Consiglio di Classe, si provvederà ad informare le famiglie sullo stato di fatto dell'allievo, per facilitare le attività di recupero. Nel caso di gravi e diffuse insufficienze o in presenza di problemi disciplinari, si inviteranno le famiglie a prendere contatto con il coordinatore del Consiglio di Classe.

ORGANIZZAZIONE DELLE ATTIVITA' DI POTENZIAMENTO, INTEGRATIVE, VIAGGI DI ISTRUZIONE E VISITE GUIDATE

Ogni docente impegnato in attività integrative e di potenziamento si renderà referente dell'attuazione del progetto stesso nei confronti del Consiglio di Classe. In generale, la classe aderisce alle proposte dei Dipartimenti del Triennio delle varie Discipline, nonché alle offerte formative del territorio.

Tutte le iniziative non inserite nella programmazione di classe dovranno essere sottoposte all'approvazione del consiglio di classe.

- **Francese:** teatro nell'ambito del progetto Lettura teatrale e partecipazione fuori dall'orario scolastico di offerte del territorio.
- **Inglese:** la classe si recherà in stage a Collindale (Londra), attività valida per l'alternanza scuola lavoro, .
- **Scienze**

- - progetto Lauree Scientifiche Chimica Industriale (attività di laboratorio di una giornata gennaio/febbraio)
- - partecipazione alle Olimpiadi delle Neuroscienze
- - attività di laboratorio (estrazione del DNA) il 30 ottobre nell'ambito del potenziamento esame biology (facoltà di agraria)
- - per " Educazione alla salute": corso (durata 4 ore) primo soccorso (monte ore PCTO)
- - esame IGCSE di Biology (al termine dell'anno scolastico)
- **Fisica e Matematica:** La classe parteciperà alle Olimpiadi di matematica e fisica promosse dai docenti di tali discipline.
- **Scienze motorie:** memorial di Pallamano (fine anno scolastico), e la partecipazione alle attività del CSS pomeridiano.
- **Filosofia:**
 - - Maurizio Bettini, A che servono i Greci e i Romani? Lettura testo e incontro con l'autore. Martedì, 21 gennaio
 - - Loris Falconi, La filosofia come via di saggezza. Incontro con il relatore. Martedì 14 febbraio
 - - Rappresentazione teatrale dell'Amleto presso il teatro Duse (serale) lunedì 24 febbraio.
- **Storia dell'Arte:** la classe partecipa all'IGCSE, Art and photography, attività prevista anche come alternanza scuola lavoro (40 ore).
 - Arte fiera, padiglione fotografia
 - Lezione specialistica sulla fotografia d'autore
- **Italiano:** lezione specialistica di Francesco Spina sulla musica legata al programma di letteratura
- **Nomina dei tutor per l'alternanza scuola-lavoro, tutor soggiorno estero e raccolta differenziata**
 - Tutor alternanza scuola lavoro: per Photography la professoressa Vitina Greco
 - I seguenti studenti stanno svolgendo il soggiorno estero per l'intero anno scolastico con rispettivi tutori: Cambareri (Frezza), Cavina (Pesaresi), Micaletto (Negrini), Mingardi (Lomonaco), Frontini (Zarelli); Boriani e Manaresi per il trimestre, si reintegrano senza accertamento a gennaio per lo svolgimento del pentamestre.
 - Raccolta differenziata:
- **Proposte per viaggi di istruzione, scambi, stages**
 - la classe si recherà in stage a Collindale (Londra), dal 29 marzo al 4 aprile, con i docenti accompagnatori Negrini (sostituto Pesaresi) e Silvia Cesari. Riconosciuta come attività di alternanza scuola lavoro.
- **Varie ed eventuali**

Ci si riserva di proporre valide iniziative, coerenti con i programmi e con questa programmazione, sfruttando le opportunità offerte dal territorio e dalla scuola stessa. Sarà cura del Consiglio di classe, curare l'orientamento in uscita, sollecitando la classe a partecipare alle numerose iniziative proposte dalla Commissione Orientamento della nostra scuola.

Inoltre, si prevedono uscite didattiche di un giorno proposte dai docenti per l'approfondimento di particolari temi disciplinari o pluridisciplinari.

Bologna, 9 ottobre 2019

per il Consiglio di classe, il coordinatore

Eduardo Zarelli